

<b>Denominazione</b>	Logica e argomentazione giuridica
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS-20
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	1° anno, primo semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	9
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	54
<b>Docente</b>	Gianluca Tracuzzi
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione del ruolo della logica e dell'argomentazione nella scienza giuridica.</li> <li>- Conoscenza e comprensione, dai classici ai nostri giorni, della teoria del ragionamento come momento costitutivo del diritto.</li> <li>- Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici del ragionamento giuridico, per migliorare l'analisi e la conseguente valutazione strutturale degli argomenti.</li> <li>- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</li> </ul>
<b>Programma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il "sapere <i>per fare</i>" e il "sapere <i>per sapere</i>".</li> <li>- Le filosofie "simulate": utopia e ideologia.</li> <li>- Profilo metodologico dello studio del diritto: fase descrittiva, esplicativa e fondativa.</li> <li>- Il concetto di diritto nelle concezioni giusnaturalistiche, sociologiche e normativistiche.</li> <li>- Geometria legale e dialettica giuridica.</li> <li>- Il significato classico di logica.</li> <li>- La struttura logica delle norme.</li> <li>- Schemi logici: deduttivi e induttivi.</li> <li>- La logica nella sentenza.</li> <li>- Logica e metalogica nel diritto.</li> <li>- Il principio di non contraddizione come apertura all'Essere.</li> <li>- Verità e verosimile.</li> <li>- L'argomentazione giuridica e il suo fondamento.</li> <li>- Ermeneutica giuridica e retorica forense.</li> <li>- Strutture generali degli argomenti.</li> <li>- Il valore degli argomenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I vizi degli argomenti.</li> <li>- L'interpretazione giuridica: nozione e principali teorie.</li> <li>- I soggetti: interpretazione autentica, giudiziaria, dottrinale, ufficiale.</li> <li>- I mezzi: interpretazione letterale, sistematica, storico-evolutiva, analogia <i>legis</i>, analogia <i>iusuris</i>.</li> <li>- La coerenza dell'ordinamento giuridico: le antinomie.</li> <li>- La completezza dell'ordinamento giuridico: le lacune.</li> </ul>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>54 ore di lezione frontale.</p> <p>In alcune occasioni, nell'ultima parte della lezione, verranno analizzati casi pratici.</p> <p>Nell'ultima lezione gli studenti – precedentemente divisi in gruppi di lavoro – dovranno segnalare al docente, argomentando, i punti che richiedono chiarimenti, al fine di una migliore preparazione della prova finale.</p> <p>L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal <i>Law and Literature Movement</i> – verrà costantemente arricchita con suggestioni letterarie, a sostegno e integrazione della indispensabile preparazione tecnica, con lo scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno giuridico.</p> <p>Durante il Corso è tradizionalmente previsto almeno un intervento di un docente esterno, per la conoscenza di un differente punto di vista in ordine ad uno (o più) degli argomenti trattati. La scelta verrà dettata dall'attualità di quanto s'intende approfondire.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame, della durata di almeno 20 minuti, è orale e, normalmente, consiste in tre domande: le prime due per valutare la conoscenza dei concetti base dell'insegnamento; la terza domanda deve interessare uno specifico autore tra quelli analizzati.</p> <p>In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente.</p>
<b>Propedeuticità</b>	-
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>A) Studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni):</p> <p>1. M. MANZIN, <i>Argomentazione giuridica e retorica forense. Dieci riletture sul ragionamento processuale</i>, Giappichelli, Torino, 2014.</p>

2. G. TRACUZZI, *Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della completezza dell'ordinamento giuridico*, Cedam, Padova, 2020.

3. Appunti delle lezioni e saggi scelti che verranno indicati dal docente durante il Corso e resi disponibili mediante la piattaforma *e-learning*.

B) *Studenti non frequentanti*:

1. G. CARCATERRA, *Presupposti e strumenti della scienza giuridica*, Giappichelli, Torino, 2012<sup>2</sup>.

2. M. MANZIN, *Argomentazione giuridica e retorica forense. Dieci riletture sul ragionamento processuale*, Giappichelli, Torino, 2014.

3. G. TRACUZZI, *Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della completezza dell'ordinamento giuridico*, Cedam, Padova, 2020.